



Comune di Negrar (VR)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DA ATTIVITÀ AFFIDATE A TERZI – valutazione ricognitiva dei rischi standard

(ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 comma 3-ter)

Allegato al Contratto:

Servizio di distribuzione pasti nelle scuole del comune di Negrar – servizio di cucina nella scuola dell'infanzia di Prun

Redatto	Visto	Approvato
COM Metodi S.p.A.	Responsabili Unico del Procedimento	Datore di Lavoro
Andrea Suman		Roberto Grison
Firme		

Revisione	Data
0	14/07/2017



Sommario

1	INTRODUZIONE	2
1.1	FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO	2
1.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	3
2	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	4
2.1	OGGETTO DELL'ATTIVITÀ	4
2.2	PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
2.3	INTERFERENZE E RISCHI – SCHEDE DI VALUTAZIONE	5
2.4	VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA	8
2.4.1	<i>Elaborazione procedure di sicurezza</i>	<i>8</i>
2.4.2	<i>Riunioni di coordinamento delle attività.....</i>	<i>8</i>
2.4.3	<i>Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente.....</i>	<i>8</i>
2.4.4	<i>Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente.....</i>	<i>8</i>
2.4.5	<i>Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di lavoro</i>	<i>9</i>
3	VERBALE COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	10



1 INTRODUZIONE

1.1 FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi derivanti dalle reciproche interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del Comune di Negrar (committente) e le attività svolte dai lavoratori di Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione (di seguito indicati come "APPALTATORE") nelle proprie sedi lavorative, effettuata ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008. La principale finalità è di fornire all'Appaltatore, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti dalle possibili interferenze e di fornire indicazioni sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze. Il Datore di lavoro dove verranno svolti i servizi in appalto non coincide con il committente. Pertanto sarà suo obbligo, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto da parte del Comune di Negrar, rivedere interamente il DUVRI e integrarlo con i rischi propri specifici come previsto dall'art. 26 – comma e ter del D.Lgs. 81.

I relativi costi della sicurezza, dove individuati, sono determinati tenendo conto delle indicazioni della Regione Veneto e indicano gli oneri riferiti alla necessità di gestire i rischi dovuti alle interferenze tra l'attività della ditta appaltatrice ed il committente. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

L'impresa aggiudicataria (di seguito Aggiudicataria), nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Il DUVRI infatti non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il presente DUVRI riguarda la gestione delle interferenze degli immobili in cui è presente personale del Comune. Gli altri Enti, con i loro Datori di Lavoro, che a diverso titolo utilizzano immobili dati dal Comune di Negrar dovranno attivarsi per gestire correttamente le possibili interferenze derivanti dalla natura dei servizi oggetto dell'appalto.



1.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Di seguito si riporta l'indicazione delle figure preposte alla gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e significativi per l'oggetto della presente valutazione dei rischi:

Figure	Nominativo
Comune di Negrar	
Datore di Lavoro	
RUP	
Ente che gestisce i luoghi di lavoro	
Datore di Lavoro	
RSP	
Per il fornitore	
Datore di Lavoro	
RSP	
Elenco Personale che si recherà presso i locali oggetto delle prestazioni per svolgere i lavori con relativo N° di iscrizione all'INAIL	
Preposto	



RICOGNIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE GENERALI

2 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

2.1 OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

L'attività ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) servizio di distribuzione pasti nelle scuole del comune di negrar
- b) servizio di cucina nella scuola dell'infanzia di Prun
- c) servizio di sorveglianza sui mezzi del trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia
- d) servizio di sorveglianza nelle scuole prima dell'inizio delle lezioni
- e) servizio di vigilanza degli attraversamenti stradali in prossimità delle scuole

Dei servizi sopra riportati solo quelli relativi ai punti a) e b) sono da considerarsi oggetto del presente DUVRI in quanto si ravvisano possibili interferenze.

2.2 PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per gli eventuali allacciamenti agli impianti tecnologici la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il Responsabile del Servizio Manutenzione per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

È vietato usare macchine, attrezzature e materiale dell'Ente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

Prima di effettuare operazioni di pulizia su macchine, apparecchiature ed impianti elettrici è necessario:

- far togliere la tensione da personale competente;
- esporre cartelli (in modo che non possano cadere e che non consentano la manovra) sui sezionatori e sugli interruttori con l'indicazione "lavori in corso – non effettuare manovre"; qualora essi siano provvisti di dispositivo di blocco a chiave, si dovrà inserire il dispositivo ed asportare la chiave;
- non modificare o manomettere le funzionalità di sicurezza delle attrezzature utilizzate.

All'interno di tutte le strutture è fatto assoluto divieto di fumare. Nelle aree esterne sono individuate aree fumatori.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno dello stabilimento per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature di proprietà dell'Ente devono essere prontamente segnalate al Servizio Manutenzione.

Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.



RICOGNIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE GENERALI

2.3 INTERFERENZE E RISCHI – SCHEDE DI VALUTAZIONE

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate da MBAC – BS-ISON	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Movimentazione materiali e operazioni montaggio per mezzo di attrezzature elettriche a batteria o a motore	Relativamente alle aree esterne è prevista idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione. Relativamente alle aree interne sono date adeguate informazioni nell'informativa allegata al presente documeto.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Nella movimentazione esterna deve essere garantito il rispetto della segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione interna. Nelle operazioni di allestimento e di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente il dirigente o il preposto e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza.
da movimentazione manuale dei carichi	Uso improprie di macchine Operazioni di carico e scarico materiali	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Operazioni di carico e scarico in zone segnalate	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata.
da dovuti a scivolamento da cadute dall'alto	Versamento accidentale di liquidi Presenza di ostacoli (cavi)	Pavimenti antiscivolo	Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza	Eliminare gli ostacoli uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)
da rischio chimico	In caso di versamenti,	Per le attività in appalto, è possibile	Azioni di coordinamento	Uso dei DPI



RICOGNIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE GENERALI

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate da MBAC – BS-ISON	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
	schizzi o spandimenti accidentali	l'esposizione a sostanze chimiche pericolose.	indilazionabili	
da rischio macchine (meccanico)	<p>Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</p> <p>Blocco di ascensori e montacarichi</p>	<p>Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE;</p> <p>costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.</p>	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori della struttura.</p>
da rischio elettrico	<p>Uso improprio impianti elettrici</p> <p>Sovraccarichi</p> <p>Corto circuiti</p> <p>Elettrocuzioni</p> <p>Incendio</p> <p>Black out</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza</p>	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici.</p>
da incendio	<p>Uso improprio degli impianti elettrici</p> <p>Inidoneo stoccaggio rifiuti</p> <p>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti. E' vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili non preventivamente autorizzati</p>	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. Depositare i rifiuti nelle aree indicate, separare correttamente i rifiuti in base ai codici CER e non superare i limiti di legge nello stoccaggio. Non utilizzare prodotti infiammabili e consegnare preventivamente al SPP di SPT le schede di sicurezza.</p>
da rumore	Uso di attrezzature generiche per fasi di allestimento (trapani, avvitatori, attrezzature di taglio, ecc)	Utilizzo di DPI. Coordinarsi con gli addetti dell'ente fiera nel caso di lavorazioni prolungate che superino i livelli di soglia (80dB)	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di</p>	Utilizzare DPI idonei. Manutenzione delle attrezzature.



RICOGNIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE GENERALI

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate da MBAC – BS-ISON	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da affollamento (presenza di persone)	Alunni, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale te	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	mantenimento Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività.



VALUTAZIONE COSTI DA INTERFERENZE GENERALI

2.4 VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza relativamente all'appalto oggetto del presente DUVRI il seguente importo:

Le voci considerate sono:

2.4.1 Elaborazione procedure di sicurezza

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico qualificato di gradimento del Committente	Ore	-	50,00	-
Totale				-

2.4.2 Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	4	50	200
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	4	50	200
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	2	30	60
Totale				460

2.4.3 Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore retribuzione di operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-

2.4.4 Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Unitario (€.)
-------------	------	------	----------------------	----------------------



VALUTAZIONE COSTI DA INTERFERENZE GENERALI

Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-

2.4.5 Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di lavoro

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Carrelli distribuzione pasti con fermo ruote*	Numero	-		
Cartelli di segnalazione pavimento bagnato	Numero	-	16	-
Nastro segnaletico di sicurezza	Numero	-	10	-
Totale				-

*attrezzatura già in dotazione alla ditta in appalto



VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

3 Verbale coordinamento e cooperazione

La Ditta

fornitrice, nelle persone del

Legale rappresentante

e del RSPP

riceve dal Comune di Negrar, nella persona del RUP, il presente Documento di valutazione dei rischi da interferenze e dichiara:

- di avere preso visione del Documento di valutazione dei rischi e delle relative misure per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti dalle attività affidate;
- di aver individuato i rischi da interferenza presenti e di essere in grado di mettere in atto le misure di prevenzione e protezione, collettiva e individuale, volta a eliminare i rischi presenti;
- di prendere l'impegno di collaborare e coordinarsi con il Comune di Negrar e con le altre imprese o lavoratori presenti al fine di garantire la reciproca informazione, la cooperazione ed il coordinamento volti all'eliminazione dei rischi;
- di farsi carico di informare tutti i soggetti interessati (lavoratori, ditte terze e prestatori d'opera) in merito ai rischi ed alle misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze e per la gestione delle emergenze che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività affidata.

Responsabile Unico del Procedimento.....	
Data	Firma
Datore di Lavoro Fornitore	
Data	Firma

NB: il presente verbale di cooperazione e coordinamento non sostituisce l'obbligo dell'Ente destinatario dei servizi in appalto di aggiornamento e implementazione dei rischi da interferenze analizzati e dalla conseguente necessità di cooperazione e coordinamento come previsto all'art. 26 – comma 3 TER del D.Lgs. 81/08